



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 83**

**Del 30/08/2023**

**OGGETTO:** Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 – Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art.188 D.Lgs. n.267/2000.

**APPROVATA**

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **30** del mese di **agosto**, alle ore **11:58** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **24/08/2023** prot. N.**63502** notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe		X	RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele		X
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe		X

**PRESENTI N. 15**

**ASSENTI N.9**

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa: **Andreina MAZZU'**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **Alessandro OLIVA**.

E' presente l'Assessore **IMPELLIZZERI**.

Partecipa il Sindaco Dott. Giuseppe **MIDILI**.

E' presente il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

E' presente inoltre il Funzionario Dott.ssa Antonella **LOCANTRO**.

La seduta è pubblica.

**INTERVENTI**

*In continuazione di seduta risultano presenti 18 Consiglieri su 24.*

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>AMATO</b> Antonino	<b>X</b>	
<b>ANDALORO</b> Alessio	<b>X</b>	
<b>BAGLI</b> Massimo		<b>X</b>
<b>BAMBACI</b> Sebastiana	<b>X</b>	
<b>COCUZZA</b> Valentina	<b>X</b>	
<b>CRISAFULLI</b> Giuseppe		<b>X</b>
<b>DODDO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
<b>FICARRA</b> Francesco Danilo	<b>X</b>	
<b>FOTI</b> Antonio	<b>X</b>	
<b>ITALIANO</b> Antonio	<b>X</b>	
<b>ITALIANO</b> Lorenzo	<b>X</b>	
<b>MAGLIARDITI</b> Maria		<b>X</b>
<b>MAISANO</b> Damiano		<b>X</b>
<b>OLIVA</b> Alessandro	<b>X</b>	
<b>PELLEGRINO</b> Alessia		<b>X</b>
<b>PIRAINO</b> Rosario	<b>X</b>	
<b>RIZZO</b> Francesco	<b>X</b>	
<b>RUSSO</b> Francesco	<b>X</b>	
<b>RUSSO</b> Lydia	<b>X</b>	
<b>SARAO'</b> Santi Michele	<b>X</b>	
<b>SGRO'</b> Santina		<b>X</b>
<b>SINDONI</b> Mario Francesco	<b>X</b>	
<b>SOTTILE</b> Maria	<b>X</b>	
<b>STAGNO</b> Giuseppe	<b>X</b>	

Il **Presidente** introduce il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art.188 D.Lgs. n.267/2000**" rammentando che anche l'attuale proposta riveste carattere di urgenza.

*Si procede a dare lettura integrale del dispositivo della proposta di delibera e dei relativi pareri.*

*Viene data inoltre lettura integrale del verbale della 1° Commissione Consiliare del 23 agosto 2023.*

*I documenti di cui sopra vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

Alle ore 13:52 si allontana il Consigliere Foti. **Presenti 17.**

Alle ore 13:53 si allontana il Consigliere Doddo. **Presenti 16.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, nel precisare che non vi è nulla di personale e non era sua intenzione sottolineare le capacità e i titoli della Dott.ssa Locantro, coglie l'occasione per chiederle come s'intende ripianare negli anni futuri il disavanzo in questione al di là delle somme che vengono riportate.

Risponde la Dott.ssa **Locantro**, la quale innanzitutto intende precisare di essere in possesso di tutti i titoli per svolgere le funzioni di Ragioniere Generale e sottolinea di operare nell'interesse esclusivo dell'ente.

Riguardo invece la proposta di delibera in oggetto la Dott.ssa Locantro evidenzia che il disavanzo in questione proviene da un incremento dell'FCDE di circa 3 milioni di euro rispetto all'anno precedente; da un incremento del fondo contenzioso a cui bisogna aggiungere ai 2 milioni e 700 mila euro dall'anno 2022 anche 1 milione e 200 mila euro sulla base della relazione dell'Ufficio Contenzioso, considerato che vi sono altre sentenze con rischio di soccombenza superiore al 50%; da un disavanzo da FCDE dell'anno 2019 e da un disavanzo di amministrazione pari a 2 milioni e 300 mila ripianabile in tre anni o comunque entro la fine del mandato legislativo così come previsto dalla normativa vigente. Sottolinea che sul bilancio del 2023 il totale del disavanzo in questione non avrà alcuna ripercussione visto che sono stati già accantonati 1 milione e 400 mila euro circa e ciò non intaccherà in alcun modo gli equilibri di bilancio 2023 - 2025.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.



#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art.188 D.Lgs. n.267/2000**";

**VISTO** che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

**VISTO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 16;**

**CON VOTI 14 FAVOREVOLI e 2 CONTRARI** espressi in forma palese

#### D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art.188 D.Lgs. n.267/2000**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la proposta del Presidente del Consiglio;

**Visto** l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

**CON VOTI 14 FAVOREVOLI e 2 CONTRARI** espressi in forma palese

**D E L I B E R A**

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Esauriti i due punti iscritti all'O.d.g., il **Presidente** consente ai Consiglieri d'intervenire per rappresentare alcune segnalazioni.

Alle ore 14:08 si allontanano dall'aula i Consiglieri Amato, Russo Lydia, Cocuzza, Ficarra, Sottile, Italiano Antonino, Russo Francesco, Sindoni, Piraino, Bambaci, Stagno e Rizzo. **Presenti 4.**

Il Consigliere **Andaloro** interviene per segnalare lo stato di degrado in cui versa la piazza antistante il Comune e special modo le piante che necessitano di essere annaffiate.

Aggiunge che anche le piante posizionate in Piazza XXV Aprile hanno necessità di essere annaffiate e manutenzionate.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** segnala che in via Gabriele D'Annunzio vi sono posizionati sotto le finestre delle palazzine dei bidoni scoperchiati e male odoranti. Invita l'amministrazione ad intervenire.

Non essendovi ulteriori interventi e non essendovi ulteriori punti da trattare, il **Presidente** chiude la sessione.

*La seduta viene chiusa alle ore 14:15.*



## COMUNE DI MILAZZO

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 17/08/2023

IL PROPONENTE l'Assessore Roberto Mellina

**Oggetto: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.**

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 07/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 07/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. *82* in data *30/08/23*, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 chiusa con un disavanzo di amministrazione di € 8.524.985,33;

**Preso atto** che il disavanzo è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				9.836.655,63
RISCOSSIONI	(+)	11.271.837,25	34.834.156,47	46.105.993,72
PAGAMENTI	(-)	6.358.692,49	38.121.580,32	44.480.272,81
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>11.462.376,54</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>11.462.376,54</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	49.011.598,05	20.834.682,86	69.846.280,91
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.682.220,25	8.816.038,80	17.298.259,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	(-)			7.880.333,56

CORRENTI				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.034.977,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>54.095.087,19</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12				45.282.388,93
Accantonamento residui perenti al 31/12 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				6.578.670,44
Fondo perdite società partecipate				50.000,00
Fondo contezioso				3.507.339,10
Altri accantonamenti				1.625.626,64
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>57.044.025,11</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.722.870,13
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.631.539,29
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				495.344,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				169.328,81
Altri vincoli da specificare				996.580,05
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>5.015.663,08</b>
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>560.384,33</b>
		<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>		<b>-8.524.985,33</b>
(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)				0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				

**Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:**

*“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel*

*bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;*

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

**Vista** la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

*“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:*

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

*Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.*

*La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;*

**Accertato** che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare nell'incremento sia del FCDE, sia del fondo passività potenziali;

**Preso atto** che nella quota di disavanzo al 31/12/2022 è compresa quella di euro 6.392.729,60 derivante dal differente metodo di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo la modalità di calcolo ordinaria prevista dal paragrafo 3 e dall'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011);



**Ritenuto**, dunque, di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 8.524.985,33 al 31/12/2022 nel seguente modo:

- per € 6.392.729,60 saldo disavanzo al 31/12/2022 (derivante dall'applicazione del metodo ordinario di calcolo del FCDE) con ripiano in quote annuali costanti di € 491.748,43 (quindicennale) giusta delibera di Consiglio Comunale n.122 del 30/12/2020;
- per € 2.132.255,73 negli esercizi 2023/2025, riferita alla durata della consiliatura, con applicazione di una quota annua pari ad € 710.751,91;

**Visto** il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere, parte integrante e sostanziale, di regolarità tecnica e di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 e art. 147bis del T.U. 267/00;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **PROPONE**


- **di approvare** il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 8.524.985,33, risultante dal Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2022, approvato con propria deliberazione N. .... in data .....
- in quanto ad € 6.392.729,60 (saldo disavanzo al 31/12/2022 derivante dall'applicazione del metodo ordinario di calcolo del FCDE) con ripiano in quote costanti di euro 491.748,43 (quindicennale) come da delibera di Consiglio Comunale n.122 del 30/12/2020;
- in quanto ad € 2.132.255,73 nei tre esercizi finanziari, compreso quello in corso (2023/2025), riferiti alla durata della consiliatura, con applicazione di una quota annuale pari ad € 710.751,91;
- **di iscrivere** nei bilanci di previsione degli esercizi 2023/2025, le previsioni di spesa relative alla quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari e precisamente:  
2023 € 1.202.500,34  
2024 € 1.202.500,34  
2025 € 1.202.500,34  
apportando, di conseguenza, le necessarie rettifiche in caso di iscrizione di importi differenti;
- **di applicare** le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
- **allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2023 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo , li 17/08/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore


  
\_\_\_\_\_

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 17/08/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Finanziario

  
\_\_\_\_\_



***CITTA' DI MILAZZO***  
***(Città Metropolitana di Messina)***

*Collegio dei Revisori*

**Verbale n. 39 del 18.08.2023,**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20 DEL 17/08/2023**

**(Protocollo n. 0062409 del 17-08-2023)**

**Oggetto:** Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 – Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. n.267/2000.

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente,
- Dott. Scalia Ferdinando, Componente,
- Dott. Donato Domenico, Componente,

riunitosi in forma telematica sui sistemi di video conferenza telefonica con rito dell'urgenza, visto il periodo feriale, dopo aver assolto ogni documentazione di merito ricevuta PEC in data 17.08.2023, procede all'esame della proposta del ripiano del disavanzo ai sensi e nelle disposizioni dell'art.188 del TUEL267/2000;

**Premesso che:**

- l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07/04/2023;
- il redigendo rendiconto relativo all'anno 2022 chiude con un disavanzo di €. 8.524.984,33;
- il Collegio dei Revisori con parere del 10.08.2023 ha già espresso e relazionato sulla copertura del disavanzo, il cui procedimento contabile rispecchia la normativa del ripiano.

**Dato atto che:**

- il disavanzo, determinato in €. 8.524.985,33, viene ripianato nella seguente definizione:

Descrizione	Anno 2023	2024	2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal metodo di calcolo ordinario del FCDE (2019) con ripiano in quindici anni	491.748,43	491.748,43	491.748,43	491.747,43
Disavanzo Rendiconto 2022	710.751,91	710.751,34	710.751,34	
<b>Totale</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>1.202.500,34</b>	

- la restante parte del disavanzo verrà ammortizzato annualmente per € 491.748,34 come da piano tecnico;
- la proposta di deliberazione di ripiano deve essere iscritta nel bilancio di previsione degli esercizi 2023/2025;
- si determina la copertura integrale del disavanzo, nel rispetto della sua configurazione e determinazione, sussistendone i motivi di legge.

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000; - il D.Lgs. n. 118/2011; - il D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché del mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

**Visto** le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 188;

*Per quanto determinato nel presente parere,*

***Il Collegio dei Revisori***

Esprime parere favorevole al ripiano del disavanzo la cui configurazione numeraria vien espressa per gli anni 2023-2024-2025 e successivi, come rappresentato nella superiore tabella.

Oggi, 18.08.2023

**IL COLLEGIO DEI REVISORI \***

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da  
**Vincenzo Calogero Catalano**  
CN = Vincenzo Calogero Catalano  
C = IT

Dott. Ferdinando Scalia

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO  
Data: 18/08/2023 09:37:36

Dott. Domenico Donato

Firmato digitalmente da:  
**DONATO DOMENICO**  
Data: 18/08/2023 10:57:23

\* (firmato digitalmente)



# CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2023, giorno 23 del mese di agosto, alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n.450/UP/62897 del 22/08/2023, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

Si dà atto che la seduta di commissione viene audio – video registrata come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 3 Marzo 2023.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X	Esce alle ore 11:35
BAGLI MASSIMO	Entra alle ore 11:15	
COCUZZA VALENTINA	X	
ITALIANO ANTONINO	X	
ITALIANO LORENZO Delega il Consigliere Crisafulli Giuseppe	X	Esce alle ore 11:45
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X	

Sono altresì presenti: l'Assessore Mellina, la Dott.ssa Locantro ed i capigruppo Mario Francesco Sindoni e Antonio Foti.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Lettura verbale seduta precedente;
2. Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022- Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art.188 D.Lgs. n.267/2000;

3. Modifica art.8 - Rateizzazione- del Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate Comunali;
4. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,00 il Presidente, constatato il numero legale apre la seduta. Successivamente il Presidente legge il verbale della seduta dell'11 agosto 2023.

Ultimata la lettura del verbale, interviene il consigliere Crisafulli dicendo che nel verbale appena letto non è stata riportata una sua domanda rivolta alla Dott.ssa Locantro, quindi desidera che venga inserita in questo verbale.

Il Presidente Valentina Cocuzza chiede al Consigliere Crisafulli vista la presenza della dott.ssa Locantro di rifare la domanda posta nella seduta precedente in modo che questa venga inserita nel verbale.

Prende la parola il Consigliere Crisafulli riportando il discorso fatto nella precedente riunione nella quale si era parlato di percentuale delle entrate relative alla TARI ed acquedotto, la Dott.ssa Locantro risponde che grossomodo la percentuale si aggirava tra il 23 e il 25 per cento, anche se per avere un riscontro preciso bisogna guardare gli allegati del consuntivo.

A questo punto il presidente Valentina Cocuzza chiama nuovamente l'appello e mette in votazione il verbale, tutti favorevoli ad esclusione del Componente Alessio Andaloro che si astiene.

Si passa ad esaminare il punto n. 2 dell'ordine del giorno e si inizia dando lettura della nota inviata dagli uffici.

Prende la parola il Componente Santi Michele Saraò, e successivamente il Capogruppo Antonio Foti, e chiedono alla Dott.ssa Locantro come mai il disavanzo deve essere votato contestualmente al rendiconto, nello stesso giorno.

La Dott.ssa Locantro risponde che una volta approvato il rendiconto si passa ad esaminare la proposta del disavanzo, perché l'approvazione del rendiconto senza quella del disavanzo non è valida.

A questo punto il Presidente inizia con la lettura della proposta di deliberazione con i relativi pareri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Alle ore 11:35 esce il Componente Alessio Andaloro.

Alla fine della lettura prende la parola il Capogruppo Antonio Foti, il quale si augura che in sede di Consiglio Comunale il rendiconto venga ampiamente discusso per capire l'andamento del disavanzo, la questione legata al fondo crediti e soprattutto i processi di riscossione.


Il Componente Saraò si rivolge alla Dottoressa Locantro chiedendo come sia possibile votare in commissione per una proposta di delibera del disavanzo che dovrebbe contenere il numero e la data della delibera del rendiconto se ancora non si è votato il rendiconto.

La Dott.ssa Locantro risponde : "la norma dice che il richiamo del disavanzo deve essere approvato contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto, ovviamente prima il consiglio si esprime e approva il rendiconto , se non lo approva non approva neanche il piano di riparto, quindi prima si prende atto dell'approvazione del rendiconto, avete una delibera poi subito la si trascrive nella proposta di deliberazione del ripiano e si approva il ripiano come cita l'art 188 del TUEL, l'Ordinamento degli Enti Locali Regione Sicilia cita che la proposta del disavanzo deve essere votata lo stesso giorno. Se non si approva il consuntivo non si hanno i dati ufficiale del disavanzo".

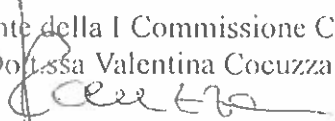
Il componente Saraò sottolinea che, poiché questa procedura in passato non era stata fatta, si era posto il problema, ma dal momento che la Dott.ssa Locantro dice che questa è la procedura corretta ne prende atto.

Dopo l'intervento del componente Saraò il Presidente Valentina Cocuzza mette ai voti la proposta, questa viene votata favorevolmente ad unanimità dei presenti e viene inviata in consiglio.

Alle 12,00 il Presidente Cocuzza chiude la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

Il Segretario  




Il Presidente della I Commissione Consiliare  
Dott.ssa Valentina Cocuzza  


Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
ANDREINA NAZZU

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano  
MARIO PIRESCECO SIRIDONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 31/08/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1):

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

L'addetto all'Albo  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---